

Allegato A

Progetto Regionale 4
“Grandi attrattori culturali, promozione del sistema delle arti e degli istituti culturali”

Linea di intervento 3
Sistema museale toscano

Bando
Sistemi museali 2021

Settore Patrimonio culturale, museale e documentario. Siti UNESCO. Arte contemporanea

1. Finalità

La Regione Toscana con il precedente bando Sistemi Museali 2020, nel corso delle fasi ancora iniziali dell'emergenza sanitaria da Covid, ha sostenuto progetti che rispondessero alle reali e urgenti necessità dei musei e delle loro comunità, in modo strutturato e unitario, attraverso anche l'attivazione di collaborazioni non tradizionali e la ricerca di soluzioni sperimentali.

I sistemi museali sono infatti in grado di svolgere un ruolo fondamentale nella riapertura dei musei a seguito delle chiusure determinate dall'emergenza Covid, mettendo in campo azioni capaci di cogliere le reali opportunità di cambiamento ed innovazione che la crisi sanitaria ed economica può offrire.

Il bando 2021 intende quindi continuare a sostenere i sistemi museali semplificando tuttavia l'approccio di partecipazione: pertanto, anche a fine di celerità del procedimento ed in collegamento alla perdurante emergenza Covid, nel bando "Sistemi Museali 2021" in luogo del tradizionale progetto, IN VIA STRAORDINARIA saranno valutate le caratteristiche di strutturazione e composizione dei sistemi museali, nonché le attività svolte e che si prevede di svolgere direttamente da parte dei sistemi museali a favore dei musei aderenti per il periodo dal 01/01/2021 al 30/11/2021.

Da tali attività, comprensive anche di quelle su web ed on line, SONO ESCLUSE le attività svolte nel 2021 con il contributo regionale 2020 in regime di proroga.

Su tali basi saranno erogati contributi ai sistemi museali correttamente partecipanti al bando 2021 ed inseriti in graduatoria, contributi utilizzabili per la copertura delle spese sostenute sia dai soggetti beneficiari che dai musei aderenti al sistema per l'attuazione delle attività indicate come ammissibili (Art. 2), che dovranno essere indicate anticipatamente, e quindi rielencate in fase di rendicontazione.

Con questo metodo auspicabilmente più agile, il bando sistemi museali 2021 ha l'obiettivo, in piena continuità col bando 2020 nato anch'esso in corso di emergenza sanitaria, di supportare le attività fondanti dei sistemi museali toscani, che anche per questa annualità rispondano alle reali e urgenti necessità dei musei e delle loro comunità, in modo strutturato e unitario, anche attraverso l'attivazione di collaborazioni tradizionali e non, e la ricerca di soluzioni sperimentali. Il bando sostiene in particolare attività finalizzate allo sviluppo della cultura digitale, alla conservazione e valorizzazione delle collezioni attraverso una riapertura dei musei in sicurezza e al benessere delle comunità locali.

2. Attività ammissibili a rendiconto

Le attività ammissibili al finanziamento e che potranno essere rendicontate devono coinvolgere tutti i musei del sistema e sono riconducibili ai seguenti ambiti:

- A Catalogazione e digitalizzazione del patrimonio e delle attività in HD; Attività scientifiche di schedatura, revisione e studio di elementi del patrimonio museale conservato; azioni per la condivisione e diffusione dei risultati di ricerca.
- A Sviluppo delle tecnologie digitali per la comunicazione e la valorizzazione del patrimonio museale: creazione di contenuti digitali per la fruizione e l'interazione on-line e on-site (visite al museo virtuali e in realtà aumentata, *on-line viewing rooms*, *podcast*, attività interattive, video, giochi, etc.); realizzazione di applicazioni per *smartphone* e *tablet*; realizzazione o implementazione di applicazioni per informazioni, prenotazioni e acquisto biglietti on line.
- B Ricostruzione e attività di aggiornamento del sito web del sistema museale; apertura e aggiornamento di canali social, attività di coinvolgimento e interazione con il pubblico attraverso l'utilizzo delle piattaforme web e dei canali social come luoghi di ascolto, partecipazione e

conoscenza (sondaggi e dibattiti, dirette live, e eventi, aperture di sondaggi e dibattiti, chat con personale del museo, etc.).

- C Formazione e aggiornamento professionale del personale dei musei finalizzati alla loro crescita professionale, con particolare riguardo all'ambito della cultura digitale; formazione e aggiornamento per docenti, assistenti sociali, *caregivers*, personale di altri istituti museali e culturali del territorio nell'ambito della cultura digitale e per la riduzione del divario digitale;
- D Organizzazione di momenti *peer to peer learning* tra operatori museali del sistema per la condivisione di pratiche nell'ambito della cultura digitale, di attività per il coinvolgimento della comunità locale, etc.
- E Visite guidate *on-line* e *on-site*; laboratori *on-line* e *on-site*; incontri con artisti, scienziati, storici, archeologi, poeti, scrittori nel museo etc., *on-line* e *on-site*; programmi educativi per la scuola e per il *life long learning on-line* e *on-site*.
- F Analisi quantitative e qualitative dei visitatori digitali; ricerche e analisi sui pubblici (tipologie di pubblico, aspettative e bisogni culturali).
- G Programmazione di attività espositive di sistema *on-line* e *on-site* per permettere la valorizzazione delle collezioni museali anche di musei chiusi; produzione di videoinstallazioni e organizzazione di proiezioni video all'esterno del museo; produzione di interventi *site-specific* e arte pubblica.
- H Attività di mediazione culturale e sociale con la comunità; attività per l'inclusione sociale e la diversità culturale.
- I Attività relative al miglioramento della valorizzazione nei musei con la loro riapertura; predisposizione strumenti per una visita in sicurezza e realizzazione di strumenti informativi (materiali a stampa, segnaletiche e pannelli informativi, apparati didattici, punti informativi anche all'esterno del museo).
- J Elaborazione di percorsi culturali e turistici tra i musei del sistema.
- K Interventi di restauro su elementi del patrimonio museale conservato, anche a supporto della loro digitalizzazione ed a narrazioni *on-line* ed *on-site* dell'attività svolta sul patrimonio.

3. Beneficiario

Il soggetto beneficiario dell'intervento è il capofila del sistema museale ex art. 17 l.r. 21/2010 individuato nella convenzione di cui dell'art. 5 del d.p.g.r. 22/R/2011 e ss.mm.ii..

4. Requisiti di ammissibilità

Sono ammissibili al finanziamento sistemi museali costituiti ai sensi dell'art 17 della l.r. 21/2010 e ss.mm.ii. e in possesso dei *Requisiti specifici per la costituzione dei sistemi museali*¹ di cui all'art. 5 del d.p.g.r. 22/R/2011 e ss.mm.ii.

I musei del sistema devono aver provveduto al monitoraggio regionale o alla Rilevazione ISTAT "Indagine Istat sui musei e le istituzioni similari. Anno 2021 - dati 2020".

I beneficiari del contributo devono essere in regola:

- con la normativa in materia assistenziale e previdenziale (DURC);
- con la rendicontazione di eventuali contributi precedentemente assegnati.

5. Entità del contributo e modalità di erogazione

Le risorse finanziarie previste per l'intervento ammontano complessivamente a euro 600.000,00.

Il contributo regionale è pari all'80% del costo complessivo delle attività finanziabili e delle spese ammissibili, pertanto in sede di rendicontazione andranno elencate le spese concorrenti alla formazione del 100% del costo complessivo delle attività svolte.

¹ DPGR 22/R/2011 art. 5

Requisiti specifici per la costituzione dei sistemi museali

1. I sistemi museali di cui all'articolo 17 della l.r. 21/2010 sono costituiti sulla base del possesso dei seguenti requisiti specifici:

1. convenzione di sistema stipulata tra i soggetti titolari dei musei;
 2. regolamento di sistema;
 3. individuazione di un ente capofila;
 4. programmazione annuale di attività condivise;
 5. bilancio previsionale annuale;
 6. possesso da parte dei musei ed ecomusei aderenti di uno statuto o regolamento ai sensi del punto A1) dell'Allegato A.
2. La convenzione di cui al comma 1 lettera a) prevede:
- a. denominazione del sistema;
 - b. natura del sistema (territoriale o tematica);
 - c. disponibilità di una sede;
 - d. nomi degli enti titolari o gestori dei musei aderenti al sistema;
 - e. nomi e indirizzi dei musei ed ecomusei aderenti con riferimento agli statuti e ai regolamenti degli stessi;
 - f. descrizione del contesto territoriale, sociale, tematico;
 - g. missione, funzioni e obiettivi;
 - h. svolgimento in forma coordinata delle seguenti attività:
 - h1) attività di comunicazione e di promozione relative ai servizi del sistema museale;
 - h2) attività di valorizzazione culturale, quali mostre temporanee, convegni, concerti, spettacoli;
 - h3) formazione e aggiornamento professionale del personale;
 - h4) costituzione di banche dati informative sulle attività svolte dai musei del sistema e realizzazione di un sito *web* contenente informazioni aggiornate;
 - i. ente capofila e suoi compiti;
 - j. modalità di organizzazione e funzionamento;
 - k. comitato scientifico, composto dai direttori dei musei aderenti al sistema e da altri componenti individuati per la loro competenza;
 - l. direttore, coordinatore, organismo coordinatore del sistema;
 - m. dotazione di personale proprio o in condivisione;
 - n. modalità di partecipazione al sistema;
 - o. distribuzione degli oneri a carico dei partecipanti;
 - p. validità minima triennale;
 - q. modalità di rinnovo, modifica e recesso.
3. Il regolamento di cui al comma 1 lettera b) deve essere redatto in coerenza con la convenzione di cui al comma 1 lettera a) e deve regolare le modalità di adesione al sistema, gli impegni e gli obblighi che i musei ed ecomusei aderenti devono rispettare per farne parte.
4. L'ente capofila di cui al comma 1 lettera c) può essere soggetto giuridico distinto e autonomo dagli enti titolari o gestori dei musei ed ecomusei aderenti al sistema oppure soggetto titolare o gestore di uno o più musei ed ecomusei aderenti al sistema museale.
5. La programmazione delle attività del sistema di cui al comma 1 lettera d) disciplinate nella convenzione di cui al comma 1 lettera a) è annuale.
6. I musei di cui al comma 2 lettera e) possono aderire a un solo sistema museale territoriale e ad uno o più sistemi museali tematici."

Il contributo è erogato al capofila come segue:

- l'80% contestualmente all'approvazione del decreto dirigenziale che approva la graduatoria definitiva, vista la evidente necessità di consentire e sostenere l'attuazione delle attività al più presto all'interno del periodo ammesso dal bando;
- il restante 20% a seguito della rendicontazione delle attività e spese progettuali, che deve essere presentata **entro il 30/11/2021** ai sensi della Decisione di Giunta Regionale n. 16 del 25 marzo 2019 "Approvazione del documento 'Linee guida di indirizzo per la riduzione del riaccertamento degli impegni di spesa corrente e di investimento ai sensi del D. Lgs 118/2011': modifiche alla decisione G.R. n. 16 del 15/05/2017".

Il dirigente del Settore provvederà all'impegno delle risorse finanziarie di cui sopra nel rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, ai sensi del D. Lgs.n. 118/2011.

6. Spese ammissibili a rendicontazione

Sono ammissibili al contributo le seguenti tipologie di spesa, sostenute sia dai soggetti beneficiari che dai musei aderenti al sistema:

- 1 – spese per servizi e consulenze inerenti alle attività sopradescritte, quali consulenze informatiche e digitali, educative, sociali, scientifiche, artistiche, umanistiche e servizi informatici, digitali, tecnico-scientifici, formativi, di restauro, servizi educativi, servizi al pubblico, servizi comunicativi, servizi assicurativi per prestiti opere d'arte, servizi trasporto opere d'arte;
- 2 - quote di partecipazione a corsi di formazione e aggiornamento;
- 3 - compensi per diritti d'autore e accessori (SIAE);
- 4 - spese di personale interno, sia a tempo indeterminato che determinato, fino ad un massimo del 20% del costo totale del progetto;
- 5 - acquisto di beni di consumo e servizi di pulizia finalizzati alla riapertura e sanificazione, fino ad un massimo del 10% del costo totale del progetto.

Le spese sono ammissibili dal 01/01/2021 (stante la permanenza dell'emergenza COVID-19) fino al 30/11/2021.

Non sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:

- IVA, se detraibile;
- costi quantificabili come controvalore economico figurato del lavoro volontario;
- IRAP ;
- Quote di partecipazione a reti e sistemi;
- Quote associative a enti e associazioni;
- Costi quantificabili come controvalore economico figurato del lavoro volontario, nonché delle dotazioni e servizi concessi a titolo gratuito (es. spazi per eventi, strumentazioni, promozione e comunicazione);
- Costi direttamente sostenuti da sponsor;
- Costi per catering e rimborsi spese;
- Acquisto di beni durevoli/opere d'arte.

Non sono ammessi in nessun caso pagamenti in contanti.

7. Modalità di presentazione delle domande

Può presentare domanda di contributo il capofila del sistema museale di cui all'art. 3.

La domanda deve essere redatta utilizzando unicamente la modulistica allegata al bando (allegati 1, 2 e 3) e deve essere firmata dal legale rappresentante del soggetto beneficiario.

Alla domanda devono essere allegati i seguenti documenti redatti ai sensi dei *Requisiti specifici per la costituzione dei sistemi museali*: art. 5 del d.p.g.r 22/R/2011 e ss.mm.ii.

1. convenzione di sistema stipulata tra i soggetti titolari dei musei;
2. regolamento di sistema;
3. elenco dei musei/ecomusei aderenti al sistema, con specifica di quali siano di rilevanza regionale;
4. programmazione annuale di attività condivise;
5. bilancio previsionale annuale;
6. dichiarazione ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000 sul possesso da parte dei musei ed ecomusei aderenti di uno statuto o regolamento ai sensi del punto A1) dell'Allegato A del d.p.g.r 22/R/2011 e ss.mm.ii.;

Qualora a seguito delle misure restrittive introdotte in conseguenza dell'emergenza Covid-19, gli organi deputati all'approvazione di suddetti documenti non abbiano potuto provvedere a tale adempimento, al momento della presentazione della domanda, è possibile allegarli unitamente a una dichiarazione rilasciata ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000 che attesti che i documenti sono all'esame degli organi competenti per la loro approvazione. I documenti approvati dovranno comunque essere presentati entro la data di pubblicazione della graduatoria.

Deve essere altresì allegato il documento di identità, in corso di validità, del legale rappresentante del beneficiario, qualora la firma non sia apposta digitalmente.

Ciascun sistema museale può presentare un solo progetto a valere sul presente bando.

La domanda di contributo (allegato 1) e relativi allegati, unitamente alla scheda di sistema e la scheda dati debitamente compilati (allegati 2 e 3), devono pervenire entro le ore 23.59 del trentesimo giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana del presente bando, compreso il giorno della pubblicazione. Nel caso in cui il termine di scadenza coincida con un giorno festivo o non lavorativo, il termine è prorogato al primo giorno lavorativo successivo.

Sulla domanda deve essere apposta l'attestazione del pagamento dell'imposta di bollo, salvo i casi di esenzione, avente data di emissione antecedente o contestuale a quella di sottoscrizione della domanda, ai sensi del DPR 26 ottobre 1972, n. 642 e ss.mm.ii.

La domanda di contributo (Allegato 1) e relativi allegati unitamente alla scheda di sistema e la scheda dati (allegati 2 e 3), devono essere indirizzate a:

Regione Toscana – Direzione Beni, istituzioni, attività culturali e sport
Settore Patrimonio culturale, museale e documentario. Siti UNESCO. Arte contemporanea
Via C.L. Farini n. 8 – 50121 Firenze

specificando come oggetto “Bando Sistemi Museali 2021”, tramite:

- posta certificata all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it

(farà fede il tracciato elettronico di ricezione della corrispondenza telematica),

oppure

- sistema regionale ap@ci all'indirizzo <https://web.e.toscana.it/apaci>, al quale è necessario accreditarsi con nome utente e password, indicando come ente destinatario Regione Toscana Giunta e seguendo le istruzioni per l'invio della documentazione (farà fede il tracciato elettronico della ricezione della corrispondenza telematica);

oppure

- protocollo interoperabile, per le amministrazioni pubbliche attive sul sistema InterPRO.

Il Settore Patrimonio culturale, museale e documentario. Siti UNESCO. Arte contemporanea non assume alcuna responsabilità in merito al ritardato ricevimento della domanda, per eventuali disguidi imputabili al richiedente o a terzi, al caso fortuito o di forza maggiore.

A tutela del richiedente, si consiglia l'invio anche per e-mail della ricevuta di avvenuta partenza della domanda e relativa documentazione all'indirizzo mail: toscanamusei@regione.toscana.it

La domanda di contributo (Allegato 1), la scheda di sistema e la scheda dati (allegati 2 e 3), nonché le linee guida e i moduli per la rendicontazione (Allegato B), sono reperibili online all'indirizzo: <http://www.regione.toscana.it/enti-e-associazioni/cultura/musei>.

Non saranno ritenute ammissibili le domande:

- pervenute oltre i termini di scadenza;
- non redatte utilizzando l'apposita modulistica;
- presentate da soggetti beneficiari che non rispondono ai requisiti di cui al precedente art. 3;
- che non rispondono ai requisiti di ammissibilità di cui al precedente art. 4;
- prive di sottoscrizione del legale rappresentante.

8. Criteri di valutazione dei sistemi museali con indicazione dei punteggi da assegnare, della formazione della graduatoria e del sistema di parametrizzazione del contributo finanziario.

Le domande saranno esaminate da una commissione di valutazione interna al Settore Patrimonio culturale, museale e documentario. Siti UNESCO. Arte contemporanea.

La valutazione sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri e relativa ripartizione dei punteggi:

A) - struttura del sistema museale (fino a 70 punti), ovvero:

A1- *numero di musei che aderiscono al sistema*: fino a 40 punti.

In dettaglio:

- fino a 3 musei: 5 pts
- da 4 a 5 musei: 10 pts
- da 6 a 7 musei: 18 pts
- da 8 a 10 musei: 25 pts
- da 11 a 20 musei: 30 pts
- da 21 a 30 musei: 35 pts
- oltre 30 musei: 40 pts

A2- *numero di musei di rilevanza regionale che aderiscono al sistema*: fino a 30 punti.

In dettaglio:

- 0 musei di rilevanza che aderiscono al sistema: 0 pts
- da 1 a 3 musei di rilevanza che aderiscono al sistema: 10 pts
- da 4 a 7 musei di rilevanza che aderiscono al sistema: 20 pts
- da 8 a 10 musei di rilevanza che aderiscono al sistema: 25 pts
- oltre 10 musei di rilevanza che aderiscono al sistema: 30 pts.

B) Attività svolte e programmate dal sistema museale a favore dei musei aderenti dal 01/01/2021 al 30/11/2021, comprese quelle su web ed on line, **ESCLUSE le attività svolte con il contributo regionale 2020 in regime di proroga** (fino a 30 punti).

- 0 attività: 0 pts
- da 1 a 3 attività: 5 pts
- da 4 a 6 attività: 10 pts
- da 7 a 10 attività: 18 pts
- da 11 a 15 attività: 25 pts
- oltre 15 attività: 30 pts

Il punteggio conseguito da ogni sistema museale è dato dalla somma dei punteggi ottenuti per ciascun indicatore in base al massimale indicato. Sulla base di tale punteggio complessivo di ciascun sistema museale viene elaborata una graduatoria finale. Le risorse disponibili per un totale di euro 600.000,00 sono così assegnate:

1. il 40% delle risorse disponibili, pari a euro 240.000,00, è distribuito in parti uguali ai sistemi correttamente partecipanti al bando 2021 ed inseriti in graduatoria, assegnando dunque a ciascun sistema una parte uguale;
2. il restante 60% delle risorse disponibili, pari a euro 360.000,00, è distribuito in base al seguente calcolo: si moltiplica il punteggio ottenuto da ciascun sistema museale per il valore punto ottenuto dal rapporto fra euro 360.000,00 e la somma complessiva dei punteggi dei sistemi museali, ovvero assegnando a ciascun sistema museale una quota diversificata secondo i precedenti parametri di commisurazione

Il contributo assegnato a ciascun sistema museale è dato dalla somma dei risultati dei due calcoli.

9 Concessione del contributo

I contributi saranno concessi ai soggetti beneficiari di cui all'art. 3 secondo i metodi indicati in dettaglio all'Art. 8..

L'approvazione della graduatoria e la concessione dei contributi sarà disposta con apposito decreto del dirigente responsabile del Settore di riferimento che sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale, nonché sul sito internet all'indirizzo: <http://www.regione.toscana.it/enti-e-associazioni/cultura/musei>

L'esito del procedimento verrà comunicato dall'Amministrazione regionale ai soggetti che hanno presentato domanda di contributo entro 15 giorni dall'esecutività del decreto di approvazione della graduatoria.

I materiali – informativi, editoriali e di comunicazione sia multimediali che cartacei – prodotti nell'ambito delle attività del progetto dovranno riportare la dizione "Regione Toscana" e lo stemma della Regione Toscana, riprodotto secondo gli standard adottati dalla Regione stessa e preventivamente autorizzato dall'Ente, seguendo le indicazioni presenti al link: <http://www.regione.toscana.it/-/il-suo-impiego-richiesta-d-uso>

10 Obblighi relativi alla pubblicazione

A seguito dell'approvazione dell'articolo 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi) cd. Decreto crescita, convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58, i seguenti soggetti:

- 1) le associazioni dei consumatori e degli utenti rappresentative a livello nazionale di cui all'art. 137 del decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206;

2) le associazioni di protezione ambientale rappresentative a livello nazionale individuate ai sensi dell'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349;

3) le associazioni, Onlus e fondazioni;

4) le cooperative sociali che svolgono attività a favore degli stranieri di cui al decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286

sono tenuti a pubblicare nei propri siti internet o analoghi portali digitali, entro il 30 giugno di ogni anno, le informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, agli stessi effettivamente erogati nell'esercizio finanziario precedente dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Tali informazioni debbono essere anche pubblicate nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato.

A partire dal 1 gennaio 2020 il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'irrogazione, da parte materia, di una sanzione pari al 1% degli importi ricevuti fino a un massimo di € 2.000, a cui si aggiunge la revoca integrale del beneficio nel caso in cui all'obbligo di pubblicazione non si adempia comunque nel termine di 90 giorni dalla contestazione.

11. Modalità di rendicontazione del contributo

I soggetti beneficiari dei contributi regionali sono tenuti ad inviare, pena la revoca del contributo, entro e non oltre **il 30/11/2021**:

- la rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione delle attività ammesse dal bando, facendo uso dei moduli di cui all'Allegato B) e secondo le modalità specificate nello stesso allegato (dichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell'art. 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto/i beneficiario/i, che elenchi i distinti documenti di spesa rendicontabili riguardo il progetto attestando i costi sostenuti);
- una relazione tecnica finale, puntuale ed illustrativa delle attività svolte.

12. Verifica finale delle rendicontazioni e controlli

Tutti contributi sono sottoposti a verifica finale da parte del Settore Patrimonio culturale, museale e documentario. Siti UNESCO. Arte contemporanea.

Tale verifica è effettuata sulla base delle informazioni fornite nella relazione tecnica conclusiva, dei documenti prodotti e sulla base del rendiconto delle spese, ed è diretta ad accertare:

- la corretta realizzazione di attività, rispetto a quelle ammesse a finanziamento;
- l'ammissibilità delle spese sostenute.

La rendicontazione presentata sarà esaminata PRIMA dell'erogazione del saldo del 20% del contributo (art.5). Qualora nella relazione tecnica finale di cui all'art. 11 le attività risultino inferiori a quelle preventivate nella "Scheda dati" presentata con l'istanza, il saldo del contributo regionale può essere ridotto nel rispetto della percentuale di contribuzione di cui all'Art. 5. "Entità del contributo e modalità di erogazione".

Il Settore competente inoltre effettuerà controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio, ai sensi dell'art. 71 e segg. del D.P.R. 445/2000 e sulle autocertificazioni presentate dai soggetti beneficiari, secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

Il Settore competente effettuerà sopralluoghi finalizzati ad accertare la regolarità delle attività svolte e la conformità a quanto ammesso a finanziamento.

13. Revoca del contributo

Costituiscono cause di decadenza e conseguente revoca totale del contributo:

- 1 - rinuncia del beneficiario;

- 2 - contributo concesso sulla base di dati, notizie o dichiarazioni false, inesatte o reticenti ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
- 3 - mancata o non completa realizzazione (revoca parziale) delle attività ammesse al contributo;
- 4 - modifica sostanziale dell'intervento, risultante dal rendiconto e dalla relazione tecnica, rispetto a quanto ammesso a contributo;
- 5 - modifica sostanziale nella composizione dei componenti del sistema museale;
- 6 - mancata presentazione della relazione tecnica, dei documenti prodotti e/o del rendiconto secondo le modalità previste dall'allegato B;
- 7- non essere in regola con la normativa in materia assistenziale e previdenziale (DURC);
- 8- inosservanza di quanto disposto in tema di evidenza del contributo richiesto, mancata presenza nei materiali – informativi, editoriali e di comunicazione, sia multimediali che cartacei – prodotti nell'ambito delle attività della dizione "Regione Toscana" e dello stemma della Regione, riprodotto secondo gli standard adottati dalla Regione stessa (art. 9).

Ricevuta notizia di circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca la Regione Toscana, in attuazione della L. 241/90, comunica agli interessati l'avvio del procedimento di revoca e assegna ai destinatari della comunicazione un termine di trenta giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni. Gli interessati possono presentare alla Regione Toscana scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante spedizione a mezzo PEC all'indirizzo "regionetoscana@postacert.toscana.it".

Il Settore Patrimonio culturale, museale e documentario. Siti UNESCO. Arte contemporanea esamina gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisisce ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito.

Entro novanta giorni dalla predetta comunicazione, esaminate le risultanze istruttorie, la Regione Toscana, qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio del procedimento, adotta il provvedimento di archiviazione del quale viene data comunicazione ai soggetti interessati.

Qualora la Regione Toscana ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio del procedimento determina, con provvedimento motivato, la revoca dei contributi, calcolando gli interessi al tasso ufficiale di riferimento di volta in volta vigente. Successivamente Settore Patrimonio culturale, museale e documentario. Siti UNESCO. Arte contemporanea comunica ai destinatari il provvedimento e la conseguente ingiunzione di pagamento.

In tutti i casi il debitore ha facoltà di presentare istanza di dilazione e/o rateizzazione del debito ai sensi del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 19.12.2001 n. 61/R "Regolamento di attuazione della L.R. n. 36 del 06.08.2001 - Ordinamento contabile della Regione Toscana" e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.Lgs. 118/2011.

14. Informativa agli interessati ex art. 13 Regolamento UE n. 679/2016 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati"

Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 i dati personali raccolti in applicazione della DGR n. 773 del 22 giugno 2020 saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.

A tal fine si fa presente che:

1. La Regione Toscana- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: P.zza Duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it).
2. Il conferimento dei dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude l'istruttoria della domanda di partecipazione al bando "Sistemi museali 2021".

I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge e saranno diffusi mediante pubblicazione sul BURT, sul sito web e sulla banca dati degli atti amministrativi della Regione Toscana (ai sensi dell'art. 18 della LR 23/2007).

3. I dati conferiti saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (Settore Patrimonio culturale, museale e documentario. Siti UNESCO. Arte contemporanea) per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

4. Ciascuno ha il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it).

5. Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità: <http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>).

15. Responsabile del procedimento

Regione Toscana – Direzione Beni, istituzioni, attività culturali e sport - Settore Patrimonio culturale, museale e documentario. Siti UNESCO. Arte contemporanea - Via C.L. Farini n. 8 – 50121 Firenze.

Responsabile del procedimento: dirigente Paolo Baldi
paolo.baldi@regione.toscana.it

Per informazioni contattare:

Regione Toscana – Direzione Beni, istituzioni, attività culturali e sport - Settore Patrimonio culturale, museale e documentario. Siti UNESCO. Arte contemporanea - Via C.L. Farini n. 8 – 50121 Firenze

Maurizio Martinelli maurizio.martinelli@regione.toscana.it; telefono 055-4382602

Claudia De Venuto claudia.devenuto@regione.toscana.it; telefono 055-4382655

Attilio Tori attilio.tori@regione.toscana.it; telefono 055-4382652

Barbara De Biasi barbara.debiasi@regione.toscana.it; telefono 055-4384018